

Contacto: Heinz
Michael Vilsmeier
presse@antisiko.de
téléphono portable:
+49 171 6827695



Appello dell'Alleanza d'azione contro la conferenza 2024 della NATO
Venite alla dimostrazione e alla catena di protesta il 17 febbraio 2024 a Monaco

Guerrafondai indesiderati!

Per favore sostenete le nostre proteste
tramite sottoscrizione di questo appello (anche finanziariamente)



■ Perché protestiamo contro la „conferenza di sicurezza“ (SIKO) a Monaco

Come già da 60 anni, in febbraio 2024 si incontrano di nuovo rappresentanti di stati, militari e gruppi industriali degli armamenti alla „conferenza di sicurezza“ a Monaco all'hotel Bayrischer Hof.

In questo allestimento privato, tra l'altro finanziato con fondi fiscali, non si é mai trattato di sicurezza ma sempre degli interessi di potere della NATO e dei suoi stati membri, specialmente del governo tedesco, il quale ha cominciato una „svolta epocale“, ed ora vuole educare tutto il paese alla „totale abilità in guerra“ (dichiarazione del ministro della difesa).

Oggi il governo federale organizza il riarmo più grande dalla seconda guerra mondiale ed esporta armi in zone di guerra. Questo significa: Corsa agli armamenti, confronto, guerra, fino alla guerra atomica! Alla SIKO si fa passare questa spirale di violenza per „sicurezza“. La SIKO non deve aver luogo indisturbatamente. Con una catena di protesta attraverso la zona pedonale ed una dimostrazione, che simbolicamente accerchia l'hotel di lusso (Stachus – Odeonsplatz – Marienplatz), organizziamo le nostre proteste.

■ Per l'istruzione ed il sociale invece che per carri armati e guerre!

Secondo la NATO ed il governo federale si dovrebbe spendere per l'armamento e per la guerra almeno il 2 percento del PIL (prodotto interno lordo), corrispondente attualmente all'incirca a 85 miliardi di Euro. Sommato con le spese previste nella proposta di bilancio 2024 – per la difesa (52 miliardi di Euro), gli „aiuti militari“ per l'Ucraina (11 miliardi di Euro) e le spese previste nel „patrimonio speciale per le forze armate“ (20 miliardi di Euro) si spende per il settore militare quasi un Euro su cinque del bilancio totale.

In paragone: In Germania un bambino su cinque cresce in povertà. Per il fabbisogno fondamentale dei bambini sono previsti soltanto 2 miliardi di Euro nel bilancio federale 2024, mentre le associazioni sociali preventivano 10 volte tanto.

L'unica spesa aumentata è il bilancio militare. Il denaro, che il governo federale spende per la preparazione e l'esecuzione di guerre, manca al fabbisogno minimo dei bambini. Per gli organizzatori della SIKO „le sempre ancora insufficienti nuove spese per la difesa“ non bastano ancora. Noi protestiamo contro questo sperpero di denaro senza pari, considerate le disfunzioni sociali in Germania ed in tutto il mondo!

■ Per il diritto internazionale, invece per il diritto del più forte

Invece di affrontare le sfide globali con mezzi pacifici, gli autori della SIKO puntano sulla violenza. Però l'umanità, per il superamento dei problemi globali deve decidersi alla cooperazione nonché al rafforzamento delle nazioni unite ed altri fori che permettano un dialogo. Questi fori però vengono minati da manifestazioni di propaganda come la SIKO. Non solo per aver escluso la Russia e l'Iran il motto della SIKO „Pace tramite dialogo“ è una farsa. Senza controllo e senza legittimazione tramite il diritto internazionale si trovano accordi che escludono accordi esistenti internazionali ed istituzioni. Alla SIKO si distruggono deliberazioni internazionali escludendo il pubblico internazionale a porte chiuse, come per esempio il trattato per il clima, accordato a Parigi, oppure l'obiettivo per uno sviluppo durevole delle nazioni unite. Le armi vendute qui, le esercitazioni militari, le cooperazioni e gli impegni militari progettate qui distruggono il clima, l'ambiente e vite umane.

■ Combattere le cause della fuga, non i profughi!

In Europa oggi ci sono più muraglie che mai. Con la forza militare si combattono i profughi ai confini esterni dell'Unione Europea, profughi che fuggono per la mancanza di una prospettiva base di vita. Il Mediterraneo l'Unione Europea l'ha fatto diventare un sepolcro di massa. Coloro che superando pericoli mortali ce la fanno a presentare una domanda d'asilo politico in Germania, provengono prevalentemente da regioni, dove gli stati della NATO conducono la guerra: Siria ed Afghanistan. L'ovest dei valori si libera della propria responsabilità per le crisi causate da lui stesso: le conseguenze dello sfruttamento postcoloniale, il cambio climatico ed un sistema imperialistico dell'economia mondiale.

Anche per questo noi scendiamo in strada contro la SIKO – perché per la SIKO i profughi sono soltanto un „pegno mobile per la politica delle grandi potenze“. Contrariamente alle discussioni razzistiche attuali su espulsioni più rapide e lager-carcere alle frontiere esterne dell'Unione Europea, noi chiediamo l'eliminazione delle cause delle fughe. Alla fine la guerra è la causa di fuga numero uno!

■ Per cooperazione invece di confrontazione

Le posizioni del potere nel mondo stanno cambiando, si allontanano dalla dominanza dell'„ovest“ e vanno verso un rafforzamento dei paesi oppressi, i quali si raggruppano intorno al „rivale sistemico“ Cina

(confronta la strategia del governo federale verso la Cina). Tuttavia i soliti di ieri non vogliono rinunciare all'esigenza sorpassata sul dominio del mondo. Sanzioni economiche dovrebbero spezzare i concorrenti e vincolandoli al vecchio schieramento nel conflitto con le potenze emergenti. Poiché nella logica della coesione militare-politica e della conservazione del potere della NATO non deve esistere la pace. Perciò si accettano conflitti e guerre come nell'Ucraina oppure Taiwan o vengono addirittura accesi – fino allo scoppio!

Invece di continuare a sfruttare i paesi del sud intero, invece di guerre sostitutive oppure guerre civili, invece di schieramenti di nuovi lager e confrontazione, noi pretendiamo la cooperazione pacifica e solidale, equiparata in tutto il mondo.

■ Per una politica umanitaria ed orientata al futuro!

Noi stiamo per tutto quello che alla SIKO viene taciuto ed ignorato. La sfida che l'umanità deve affrontare è il cambio climatico, la moria delle specie, la distruzione dell'ambiente e la carestia. Le guerre non sono una soluzione, e la „conferenza di sicurezza“ a Monaco non è un luogo, dove si discuta seriamente sulla soluzione di questi problemi, anzi, al contrario.

Pretendiamo un futuro degno di essere vissuto e non la sua distruzione. Pretendiamo la fine delle guerre, delle guerre civili e dei conflitti violenti, anche di quelli che non stanno nel focus mediale, come per esempio nel Sudan, Etiopia, Jemen e Kurdistan.

Noi stiamo dalla parte di coloro che lottano contro l'oppressione, lo sfruttamento, l'ineguaglianza e la creazione di nuovi confini in tutto il mondo.

■ Le nostre richieste:

- disarmo invece di riarmo!
- denaro pubblico per i sistemi sociali, per la sanità e l'educazione, per la protezione del clima, delle specie e dell'ambiente, per il traffico locale pubblico, per gli aiuti ai profughi e la lotta mondiale contro la fame, invece che per carri armati e bombe!
- Trattare invece di sparare!
- Nessuna partecipazione a guerre ed a tutte le missioni estere delle forze armate!
- Chiusura delle basi belliche USA e NATO e delle basi droni in Germania!
- Diritto di permanenza per tutti!
- Bloccare la riforma d'asilo nell'UE!
- Abolizione dell'autorità statale „protezione confini“ UE Frontex!
- Accoglienza dei profughi e concessione del diritto umano all'asilo trattando in uguaglianza indipendentemente dal paese d'origine, anche per gli obiettori di coscienza e i disertori!
- Stopp a tutte le forniture di armi ed esportazione di armamenti! Basta con l'esportazione dell'industria militare tedesca! No al prolungamento militare della guerra nell'Ucrain!
- Abbandono della „partecipazione nucleare“!
- Adesione al trattato di divieto degli armi nucleari proposto dall'ONU!
- Armi nucleari degli USA fuori dalla Germania!
- Rafforzamento delle nazioni unite e del diritto internazionale!

■ Vi preghiamo di osservare il consenso della nostra alleanza:

L'alleanza d'azione contro la „conferenza di sicurezza“ della NATO lavora su base antifascista e si rivolge fermamente contro contenuti nazionalisti, militari, populisti, razzisti, omofobi, antisemiti, populistici di destra e islamofobi. Gruppi che collaborano regolarmente con organizzazioni che sostengono contenuti sopracitati, non possono essere membri nell'alleanza.

La lotta per la pace e contro la guerra è per se internazionale. Per questo rifiutiamo tendenze e commenti ai sensi delle qui citate direzioni ideologiche ed escludiamo dalle nostre riunioni persone ed organizzazioni, che diffondano i sopra citati contenuti verbali, scritti oppure tramite immagini. Inoltre preghiamo di non portare bandiere nazionali alle nostre manifestazioni. Le nostre proteste vengono sostenute da persone di più diversa provenienza etnica, diverso colore della pelle, diverso orientamento e visione del mondo, sia politico che sessuale. Nessuno di loro deve essere discriminato.

Approvato il 21 novembre 2023 dall'**alleanza d'azione contro la conferenza NATO „di sicurezza“**

Sabato 17/02/2024 contro la follia degli armamenti

ore 13.00 inizio manifestazione allo Stachus/Karlspl.

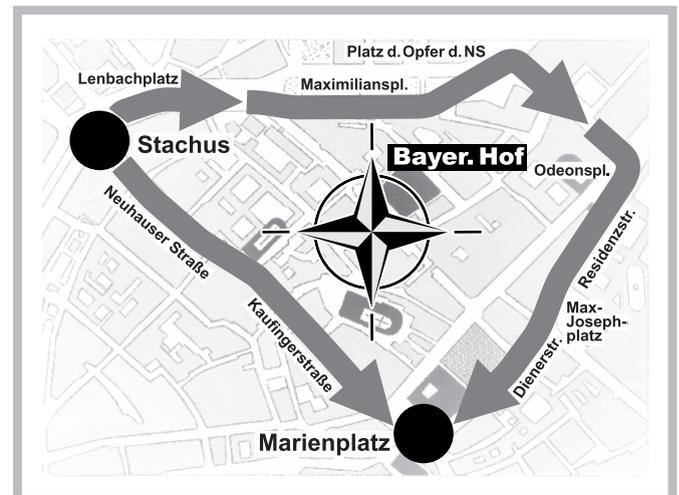
ore 14.00 **DIMOSTRAZIONE
E CATENA DI PROTESTA**

ore 15.00 manifestazione di chiusura alla Marienplatz

Dettagli del programma si trovano sulla nostra pagina web:

**www.sicherheitskonferenz.de
www.antisiko.de**

ACCERCHIAMENTO DELL'HOTEL DELLA CONFERENZA DEGLI STRATEGHI DELLA GUERRA



Firmate il nostro appello, per favore!

Modulo web: sicherheitskonferenz.de – sostenere l'appello (contributo: singole persone 20.-/gruppi piccoli 30.-/organizzazioni grandi 50.-euro o di più). Vi preghiamo di fornirci in ogni caso: il nome, l'organizzazione, l'indirizzo e-mail, luogo e professione. La lista dei sostenitori viene aggiornata online.

Nostro conto corrente: Michaela Amiri, Sparda-Bank München
IBAN: **DE26 7009 0500 0206 2996 60**, – BIC: **GENODEF1S04**

Dedichiamo: „Antisiko 2024“

Responsabile ai sensi del diritto di stampa: Walter Listl, Matterhornstr. 39, 81825 München E.i.S. – Grafico Wob. – Traduzione in Italiano: Elfi Padovan